

75. — (1363), Agosto 9. — c. 23 (19). — Il cardinale sabinense (Egidio Albornoz) legato apostolico in Italia, al doge. Chiede salvocondotto per 10,000 some di grano che dai porti della Marca d'Ancona fa passare a Bologna per l'approvvigionamento di quella città.

Data a Cesena (v. n. 76).

76. — (1363), ind. I, Agosto 16. — c. 23 (19). — Salvocondotto rilasciato dal doge in adesione alla richiesta n. 75 (v. n. 82).

Dato nel palazzo ducale di Venezia.

77. — 1363, Agosto 18. — c. 22 (18) t.^o — Lodovico re d'Ungheria, rispondendo al doge, accorda dilazione fino al ritorno del capitano delle galee alla nomina del delegato per parte di Venezia a giudicare col bano di Croazia le liti fra i veneziani e gli ungheresi, come al n. 66, del quale ripete il tenore.

Data a Lipca, luogo di caccia.

V. *Monumenta Hungariae historica, Acta caetera*, Buda-Pest, 1875, II, n. 438. — LJUBIĆ, *op. cit.*, IV, doc. CII.

78. — 1363, ind. I, Agosto 18. — c. 24 (20). — Nicolò cardinale vescovo di Tuscolo ai fedeli della diocesi di Castello. Nell'attuale imperversare della pestilenza in Italia, papa Urbano V concede a tutti i sacerdoti di largire indulgenza plenaria *in articulo mortis* a coloro che si confesseranno sotto alcune condizioni che espone (v. n. 130).

Data in Avignone. — Pubblicata nella chiesa di S. Marco il 6 Settembre.

79. — (1363), Agosto 21. — c. 23 (19) t.^o — Gabriele Adorno doge ed i 12 anziani di Genova rispondono al doge di Venezia: Ordineranno, col primo naviglio che parte, al rettore di Caffa che restituisca quanto ebbe ad esigere indebitamente dai veneziani; e provvederanno che questi sieno ben trattati tanto in Caffa che in Gothia (*).

Data a Genova.

(*) *Gothia*, regione della Crimea, che si estendeva da Soldaja a Balaclava.

80. — 1363, ind. I, Agosto 27. — c. 51 (47). — Giorgio Gazofiti di Costantinopoli, Giovanni Rangono ed Ugolino Farigo dichiarano di recedere da qualsiasi pretesa contro Domenico Michele capitano delle galee del Golfo e contro altri veneziani, pei danni da dette galee recati ad una loro nave da essi noleggiata in Gallipoli di Romania a vari turchi, che caricatala di cristiani bulgari e di merci andavano a Focea in Turchia.

Fatto in Pera. — Testimoni: Leonardo Michele, Bartolomeo *de ca* Bavisio notaio, Franceschino di Calcagnino, veneziani. — Atti Nicolò de' Feracani da Piacenza notaio imperiale.

81. — 1363, ind. I, Agosto 29. — c. 23 (19) t.^o — Privilegio di cittadinanza